



Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna

Notiziario olivicolo 2024

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014



Anno 2024, Numero 47

Data, /11/2024

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Fase fenologica: la raccolta delle olive è in pieno svolgimento.

Osservazioni agronomiche

I controlli degli ultimi venti giorni hanno evidenziato che in questi ultimi 50 giorni vi è stato un allungamento medio dei getti legnosi dell'anno compreso tra 3 e 6 cm che rimangono allo stato erbaceo.

Le temperature del terreno, rilevate a livello dei peli radicali, stanno gradualmente diminuendo, attestandosi ora tra 10,7°C e 11,5°C. Quando scenderanno sotto i 10°C, le radici smetteranno di inviare linfa alle foglie, interrompendo la sintesi clorofilliana e portando la pianta al riposo vegetativo.

Mosca delle olive: nella settimana appena trascorsa, con tre giornate di sole e temperature superiori ai 15°C, si è registrato un aumento delle catture di adulti per trappola, a tra 1 e 3 individui. Si raccomanda di completare la raccolta delle olive senza lasciare frutti residui sugli alberi, poiché questi potrebbero fungere da focolai di infestazione per la primavera successiva.

Oziorrinco: nei giovani impianti sono state osservate rosure tondeggianti che partono dal bordo delle foglie, sintomo tipico della presenza dell'Oziorrinco. Questo coleottero è particolarmente pericoloso:

- larve: attaccano le radici durante l'autunno e l'inverno.
- adulti: in primavera e in estate si nutrono delle foglie, causando danni caratteristici che ostacolano la crescita delle giovani piante trapiantate.

Attualmente, gli adulti stanno completando la deposizione delle uova nel terreno. Le larve, che si sviluppano durante l'inverno, si alimenteranno delle giovani radici degli alberi o delle erbe infestanti, mentre le prime pupe compariranno in primavera, seguite dalla schiusa degli adulti.

Consigli pratici

- controllare regolarmente le piante e segnare quelle colpite;

applicare fasce adesive o di lana di roccia attorno ai tronchi per impedire la salita degli adulti sulle chiome.

Parassiti fungini

Le condizioni climatiche della settimana scorsa, caratterizzate da alta umidità e temperature miti, hanno favorito lo sviluppo di patogeni fungini. Si consiglia di monitorare lo stato dell'apparato fogliare e dei rametti per individuare eventuali sintomi di: occhio di pavone, piombatura e la rogna

In presenza di tali patologie, è opportuno intervenire con trattamenti a base di prodotti rameici, utili anche per irrobustire i tessuti dei giovani getti e prepararli per l'inverno

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.